

Siracusa. Straordinario entusiasmo per Archimede e il suo monumento

Letteralmente circondato da centinaia di siracusani il monumento di Archimede. Questa mattina la cerimonia di inaugurazione e la "consegna" alla città.

Applausi alla svelata della statua pensata e realizzata da Pietro Marchese su di un ampio e vivibile basamento disegnato da Virginia Rossello.

I due, vincitori del concorso bandito nel 2012, faticano a trattenere l'emozione, travolti da un entusiasmo contagioso sul rivellino del ponte Umbertino e tutto attorno. Una distesa di telefonini per carpire uno scatto, un ricordo di un momento che mancava da decenni. A memoria, qualcuno tra la folla sussurra come il monumento ai caduti in Africa era stato, sino ad oggi, l'ultimo grande happening di questo tipo. E la musica della banda intervenuta per l'occasione pare quasi voler sottolineare quelle parole.

Accanto ad Archimede, subito dopo il sindaco Giancarlo Garozzo, cominciano a sfilare vari personaggi e curiosi. Particolarità del monumento è anche questa: permette di arrivare accanto alla statua e non solo ammirarla dall'alto in basso.

In bronzo, alta 2.60 metri, guarda verso il mare e stringe in mano uno specchio ustore. Sui vari settori del basamento sono stati poi incisi i simboli che racchiudono gli studi e le scoperte del genio siracusano. Una tabella in italiano e in inglese li spiega nel dettaglio.

Per la foto di apertura si ringrazia Bruno Falco

Siracusa. Riparato il guasto idrico alla Borgata, torna l'acqua nelle case

Poco prima delle 17 e' stato completato il corposo intervento di riparazione sulla tubatura che serve la Borgata. Il servizio idrico tornerà alla normalità nel giro di poche ore. Da questa matttina i tecnici Siam a lavoro in via Trapani dove all'alba si era verificata una rottura al tubo da 200, la condotta che porta l'acqua a tutto il popoloso rione.

Siracusa. Il Pd prova a cacciare via Simona Princiotta. Dossier alla commissione di garanzia

La spaccatura era nota a tutti. Ma il documento con cui nove consiglieri del Pd siracusano chiedono l'espulsione di Simona Princiotta dal partito la rende esplicita oltre ogni aspettativa.

Alla commissione di garanzia del partito, i nove (Garozzo, Spuria, Armaro, Pappalardo, Minimo, Castelluccio, D'Amico e Salvo) raccontano gli ultimi due anni e mezzo da consigliere comunale di Simona Princiotta. Elencano interventi in aula, annotano le conferenze stampa spesso polemiche e in contrasto

con la giunta Pd ma da cui partono piu' inchieste su cui lavora la magistratura siracusana. E poi ancora gli articoli di stampa, i post su Facebook e ogni altro materiale utile a provare – secondo i nove – perché la Princiotta devde essere espulsa dal Pd. Si potrebbe parlare di vero e proprio dossieraggio, consono ad un vecchio Pci piuttosto che al moderno Partito Democratico.

Lei, Simona Princiotta, non si scompone. “Mi vogliono fare fuori per una serie di motivi. Mi accusano, ad esempio, di non aver votato il bilancio. Ma dimenticano di dire che non ho neanche partecipato alla riunione prebilancio dove si prendevano certi accordi su cui preferisco tacere. Mia colpa anche non aver votato l'aumento delle tasse locali: ho dichiarato in aula che avrei votato se avessero eliminato spese inutili come le consulenze, cosa che non hanno fatto”.

Ma l'elenco di contestazioni che il gruppo Pd muove al “corpo estraneo” Princiotta è decisamente lungo. Chiedere lumi sulle consulenze gratuite diventate onerose, denunciare zone oscure o aspetti poco chiari di bandi e appalti (e la Procura ha sequestrato documenti e inviato diversi avvisi), sottolineare come poco convenienti le vicinanze troppo strette tra qualche consigliere e associazioni beneficiarie di contributi le “colpe” principali della Princiotta. Tutto nero su bianco in 200 pagine di ricorso. “E questo atto, insieme ad altri vergognosi e meschini, sono la prova che ho colpito un sistema politico-affaristico che va distrutto”, commenta la consigliera sui social network, nuovo campo su cui condurre la sfida. “Da giorni usano il sistema del bastone e della carota, non hanno capito che non mangio carote e non ho paura del bastone”, aggiunge. E per il Pd siracusano la grana, anche a livello di immagine, è servita.

"Eni non svendere il futuro": in 1.500 in piazza a Siracusa con i sindacati

In largo XXV Luglio sono arrivati oltre 1.500 lavoratori da tutto il Meridione per dire no alla dismissione di Eni. A Siracusa i sindacati si sono dati appuntamento per dire no alla vendita di Versalis. Di necessità di puntare sulla riconversione hanno parlato i segretari generali nazionali dei chimici, Emilio Miceli, Angelo Colombini e Piero Pirani. Ribadite le richieste al Governo nazionale e il "no" alla vendita di un'azienda che, in provincia di Siracusa, occupa, tra diretto e indotto, un migliaio di persone.

Il sindacato continua a chiedere che si salvi Versalis attingendo al fondo della Cassa depositi e prestiti. Un miliardo e 200 milioni di euro che consentirebbe di mantenere la maggioranza pubblica e governare meglio gli investimenti futuri.

Al termine della manifestazione, i sindacati sono stati ricevuti dal prefetto che ha raccolto le preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori e si è impegnato a rappresentarle al Governo Nazionale.

Siracusa. Al via le visite ai luoghi di Archimede, tutto pronto per l'inaugurazione

del monumento

Sono iniziate stamattina le visite ai luoghi di Archimede organizzate dalle guide turistiche di Siracusa nell'ambito del programma voluto dall'amministrazione comunale per l'inaugurazione del monumento dedicato al Genio siracusano, fissata per domani alle 10,30.

Le visite, realizzate grazie alla collaborazione della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali, partono dal copolinea dei bus elettrici del progetto "Siracusa d'amare" (al parcheggio Molo sant'Antonio) e si tengono a gruppi di 25. Per partecipare bisogna prenotarsi al 347.7533898. Le prossime si terranno alle 15 di oggi e domani alle 9,30.

Inoltre da ieri è visitabile all'ex Convento del ritiro, nei saloni del Museo Leonardo Da Vinci Siracusa (via Mirabella 31), la mostra "I bozzetti del concorso di idee per il monumento dedicato ad Archimede". L'esposizione, grazie alla collaborazione dell'Istituto alberghiero "Federico II di Svevia", sarà aperta fino a lunedì dalle ore 10,30 alle 19.

Le manifestazioni dell'evento si concluderanno lunedì, giorno del "Pi greco day", la giornata mondiale dedicata ad Archimede. Alle 9,30, nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, alla presenza del sindaco, Giancarlo Garozzo, e dell'assessore alle Politiche culturali, Francesco Italia, si terrà tavola rotonda su "Eredità culturale di Archimede: affidamento della memoria ai giovani". I relatori saranno: Nello Amato, Elio Cappuccio, Vincenzo Di Bella, Enzo Monica e Maurizio Ternullo; modererà il giornalista Prospero Dente. Al termine, l'esposizione e la dimostrazione della Solar Car "Archimede 2.0".

Contemporaneamente, al Tecnoparco Archimede (via Giuseppe Agnello 26, nei pressi del Teatro greco) gli alunni delle quinte classi degli istituti comprensivi "Paolo Orsi" e "Giuseppe Lombardo Radice" saranno i protagonisti di un'attività ludica e didattica con la quale andranno alla scoperta delle macchine di Archimede. L'iniziativa è stata

organizzata dallo stesso Tecnoparco e dalla Biblioteca comunale. La mattinata si concluderà con una premiazione.

Siracusa. Rapina a un distributore di carburante, "colpo" in via Von Platen

Si è consumata in pochi istanti la rapina perpetrata ai danni di un distributore di carburante di via Von Platen. Un uomo, con il volto travisato e una pistola in pugno, ha raggiunto il gestore dell'impianto e, sotto la minaccia dell'arma, gli ha intimato di consegnargli il denaro contenuto in cassa. Subito dopo avere afferrato i soldi, il malvivente si è dileguato, facendo perdere le proprie tracce. Il bottino ammonta a circa 500 euro. Sul posto sono intervenuti gli uomini delle Volanti. Indaga la polizia.

Siracusa. Estorsione e sfruttamento della prostituzione, arrestato 36enne

Da qualche settimana avrebbe preteso da una donna delle somme di denaro, provento dell'attività di meretricio. Per

estorsione, minacce e sfruttamento della prostituzione gli uomini delle Volanti hanno arrestato Davide Sinastra, 36 anni, siracusano. Secondo quanto appurato dagli agenti, l'uomo sarebbe stato solito raggiungere la donna per estorcerle parte del denaro ricavato dalla vendita del proprio corpo. All'ennesimo episodio, i poliziotti sono intervenuti, in viale Paolo Orsi, bloccando il 36enne . E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa "Calarossa Libera", il comitato spontaneo guida la lotta al lido privato sulla spiaggetta

Il Comitato spontaneo "Calarossa Libera" alla sua prima uscita ufficiale. Il gruppo di cittadini guidati da Salvatore Borgia chiede che la spiaggetta di Ortigia rimanga pubblica, preoccupati dalla imminente realizzazione di un solarium-lido privato. Hanno piegato le loro ragioni e annunciato iniziative contro il progetto del Comune di Siracusa. Intanto martedì alle 12.30 di Calarossa si parlerà nel corso della seduta di consiglio di circoscrizione Ortigia con il presidente Salvo Scarso che chiama in causa il dirigente dell'ufficio Ortigia. "Chiederemo che venga subito ripristinata la scala d'accesso e riaperto il cancello, chiuso da gennaio. Oltre alla necessità di lasciare la spiaggia libera".

Siracusa. Approvato il Dup, Princiotta e Sorbello: "Muore la democrazia". Il Pd: "Senso di responsabilità"

“Una maggioranza che conferma di non avere a cuore il futuro di Siracusa”. Così i consiglieri comunali Simona Princiotta e Salvo Sorbello commentano l’esito della seduta di ieri sera dell’assise cittadina, che ha dato il “via libera” alle linee guida del Dup, il documento unico di programmazione del Comune. Il “sì” è arrivato dalla maggioranza, “che si è distinta in passato – protestano Princiotta e Sorbello- per avere incredibilmente approvato anche una proposta di delibera che non era all’ordine del giorno, per far prevalere, ancora una volta, la logica dello scontro ad ogni costo”. Non si placano, dunque, le tensioni, alle stelle durante la seduta del consiglio comunale di giovedì, quando sono volate accuse pesanti, con al centro il presidente del consiglio comunale, Santino Armario, denunciato anche, la mattina successiva, per abuso, mentre il gruppo consiliare del Pd aveva parlato di “intollerabili epiteti ingiuriosi partiti, all’indirizzo di Armario, dai banchi della minoranza. “La maggioranza- proseguono Princiotta e Sorbello- non bada a far ripartire una città che vive una situazione di pesante crisi, con un’amministrazione incapace di portare a termine le opere già avviate e finanziate”. I due consiglieri spiegano la scelta assunta ieri sera. “Pur in un contesto ostile- raccontano- abbiamo cercato, con grande senso di responsabilità, di mettere al centro del confronto temi essenziali: un fisco più equo per le famiglie con figli, il futuro dell’università, degli asili nido, del commercio, l’attività delle

circoscrizioni, l'incredibile vicenda della centralina anti-inquinamento non funzionante dopo i tanti proclami sulla tutela della salute dei siracusani. Ed alla fine, davanti all'ennesima, pesante provocazione, abbiamo dovuto, con rammarico, prendere atto che questa maggioranza non ha alcuna capacità di evoluzione: è rimasta – concludono – quella che stava per votare il piano di sviluppo copiato da quello di Cremona”.

Di tutt'altro avviso i consiglieri del Pd, che parlano di “un alto senso di responsabilità dimostrato, visto che il Dup costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di pianificazione. Il nuovo documento di programmazione di medio periodo, nel quale sono esplicitati gli indirizzi orientativi della gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale, sostituisce, di fatto, il Piano generale di sviluppo e la Relazione previsionale e programmatica . In base alla nuova riforma della contabilità prevista dalle legge n.42/2009,-spiega una nota del gruppo consiliare del Partito Democratico- il Dup deve essere approvato dal consiglio comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente al periodo di riferimento. Mentre molti enti locali non hanno ancora adempiuto a tale obbligo, il consesso comunale di Siracusa ha approvato a tempo di record il documento in questione, tra l'altro, senza il supporto dell'opposizione, che, sconsideratamente, ha abbandonato l'aula al momento del voto. Mostrando una certa codardia i consiglieri dell'opposizione, pur non votare un provvedimento di siffatta portata, sono andati via alla chetichella. Una atteggiamento condannabile ancora di più se si tiene conto che il gruppo consiliare del Pd e tutta la maggioranza avevano detto “sì” ad alcuni emendamenti proposti dall'opposizione”.

Siracusa. Danni all'ex sede del quartiere Tiche, il Comune paga 31 mila euro

Il Comune chiude definitivamente la “partita” con i proprietari dell’immobile di via Italia che ospitava, fino a pochi mesi fa, la sede della circoscrizione Tiche. Un appartamento che palazzo Vermexio ha utilizzato per quasi 30 anni, nonostante non fosse la sede idonea e, tra le lacune più volte riscontrate e segnalate, non consentiva l’accesso senza barriere architettoniche, come invece previsto. Il contratto di locazione prevedeva una spesa annua di poco più di 9 mila euro, sottoscritto nel 1986 per sei anni e successivamente rinnovato nel 2009. Il contratto è stato rescisso, quando si è resa disponibile la nuova sede di via Ramacca, alle spalle della parrocchia della Sacra Famiglia e senza il previsto preavviso di sei mesi. Per questo il Comune è chiamato a corrispondere ai proprietari dei due immobili usati una cifra a titolo di risarcimento. L’amministrazione comunale ha disposto il pagamento, pari a 31 mila euro in totale. Una parte è legata proprio al mancato rispetto dei tempi di preavviso. La cifra più consistente riguarda, però, i danni arrecati all’immobile rispetto allo stato in cui è stato consegnato al momento della locazione: 27 mila euro di danni agli appartamenti utilizzati. Una determina del settore Affari Generali chiude, così, la vicenda, mentre i proprietari hanno già accettato le condizioni e hanno dichiarato, così, di non “avere più nulla a pretendere”.